

REGIONE: ILPD PRESENTA EMENDAMENTI AL PIANO SOCIALE

21 Marzo 2011

L'AQUILA - Stamane in piazza Unione nella sede del consiglio regionale i consiglieri del Partito Democratico Claudio Ruffini, Marinella Scloccco, Giuseppe Di Luca e Giuseppe Di Pangrazio, hanno illustrato gli emendamenti, proposti dal PD e approvati in commissione, al nuovo Piano Sociale Regionale che verrà discusso e votato venerdì prossimo.

“Un piano migliorato nei contenuti grazie agli emendamenti approvati in commissione - dichiara Marinella Scloccco - ma che vede purtroppo ancora un grave scoglio da superare, ovvero quello dalla assoluta insufficienza di fondi che garantiscono servizi adeguati e nel rispetto della dignità del portatore di disabilità e di tutte le fasce più deboli. Venerdì prossimo, nella seduta straordinaria del Consiglio dedicata al tema sociale, presenteremo di nuovo l'emendamento più importante, quello che impegnerà il governo regionale a garantire, per il prossimo triennio, la stessa somma che il piano sociale precedente prevedeva. Se non otterremo in quella sede l'approvazione di una adeguata copertura finanziaria ci vedremo costretti a non votare l'approvazione del Piano”.

“Esprimo sicuramente soddisfazione per l'esito positivo del lavoro svolto dal Pdnel cambiare e migliorare il documento proproammatico, in particolar modo nella obbligatorietà dell'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria entro il 31 dicembre 2011, nella cancellazione dell'introduzione della compartecipazione alle spese (tiket) per i livelli essenziali di assistenza e soprattutto per la garanzia dell'assistenza ai disabili già dal 18esimo anno e non solo dopo i 40 (Dopo di noi)”.

“Particolare attenzione viene ora rivolta alla Valutazione multidimensionale del bisogno, che grazie all'emendamento del PD, verrà classificata in base a criteri stabiliti dall'Organizzazione mondiale della Sanità.

“Cosa da evidenziare - conclude la consigliera del PD - è che siamo riusciti a garantire un trasferimento di somme superiore del 5%, ai comuni ricadenti nel cratere”.